



GIOVANI TALENTI TOSCANI

**Un Progetto che, al 15° anno di vita, fa incontrare le
Aziende della Toscana con brillanti neolaureati**

Dedicato alle Aziende

Il valore delle Risorse Umane



*Le risorse umane sono qualcosa al di sopra di ogni misurazione. Le **capacità** di queste risorse possono estendersi illimitatamente quando ogni persona comincia a pensare”*

Taijchi Ohno (artefice del Sistema Toyota)

*Se la tua azienda la pensa come Taijchi Ohno, allora
il progetto Giotto è il progetto giusto*

Cos'è il progetto Giotto?

- ❑ È un'iniziativa di **Federmanager Toscana, Manageritalia Toscana, Università di Firenze** e col supporto di **Confindustria Toscana Centro e Costa (Delegazione di Firenze)** e **Confcommercio Firenze ed Arezzo**, per sviluppare l'ecosistema toscano, facendo incontrare le migliori aziende con giovani brillanti neolaureati o in imminente presentazione della tesi di laurea
- ❑ Il progetto svolge quattro importanti ruoli:
 1. Ricerca e seleziona, con l'aiuto delle università pubbliche toscane, i neolaureati più brillanti
 2. Forma ulteriormente i neolaureati/laureandi selezionati tramite un corso sulle competenze trasversali (soft skills) tenuto da manager d'azienda e docenti professionisti
 3. Sollecita e seleziona le aziende toscane che saranno anche parte attiva del progetto supportando i giovani nell'imparare a sostenere un colloquio di lavoro
 4. Consente alle aziende di premiare con opportunità di lavoro i giovani che saranno ritenuti più meritevoli

Scopo

Federmanager Toscana e Manageritalia Toscana mettono a disposizione le **ESPERIENZE** e le **COMPETENZE** dei propri manager e professionisti, per **PROMUOVERE** e **FACILITARE** l'incontro tra le nuove energie costituite da **GIOVANI laureati/laureandi** e il mondo delle **IMPRESSE** rappresentato da **Confcommercio e Confindustria**, integrando il più possibile la preparazione universitaria con competenze necessarie alle imprese stesse.

In condivisione con **Manager Italia Toscana** e **Federmanager Toscana**, l'**Università di Firenze** è promotrice del progetto all'interno dei percorsi di formazione ed avvio al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità

Quali sono i vantaggi per l'Azienda aderente?

- ☐ L'azienda può conoscere una gamma di neolaureati selezionati fra i migliori in quel momento
- ☐ Può premiare con uno stage uno o più neolaureati, già formati sulle competenze trasversali (soft skills) da un gruppo di manager specializzati nelle varie tematiche formative
- ☐ Può, se lo desidera, fare una presentazione della propria azienda durante il corso sulle competenze trasversali per informare, conoscere ed attrarre i neolaureati.
- ☐ Può incontrare i giovani durante le sessioni dedicate al «colloquio di lavoro» e, su richiesta, ricevere i CV di tutti i partecipanti
- ☐ Il servizio è completamente gratuito

Domande e Risposte

- D** – qual è l’impegno richiesto all’azienda che si iscrive al progetto Giotto?

R – dare l’opportunità ai giovani neolaureati di imparare a sostenere dei «veri» colloqui di lavoro e, nel caso individui profili meritevoli, offrire loro inserimento in azienda attraverso tirocini di almeno 6 mesi secondo la normativa della Regione Toscana.
- D** – l’azienda è obbligata ad inserire qualche giovane nel suo organico?

R – l’azienda non ha nessun obbligo ad inserire personale in organico.
- D** – quanto costa all’azienda il servizio offerto dal programma Giotto?

R – il servizio è totalmente gratuito
- D** – qual è l’ambito territoriale in cui può avvenire l’eventuale inserimento?

R – l’inserimento può avvenire presso una qualunque sede dell’Azienda.
- D** – come vengono selezionati i candidati neolaureati che saranno ammessi al corso sulle competenze trasversali?

R – il bando viene pubblicato direttamente dall’Università di Firenze (UNIFI) sul proprio sito istituzionale e dagli altri enti su tutti i social disponibili. I neolaureati o laureandi possono iscriversi al progetto Giotto, tramite la compilazione di un Application Form online e l’invio di un proprio CV. I neolaureati iscritti al progetto, verranno prima scremati sulla base dei CV e poi, quelli potenzialmente interessanti, intervistati da manager esperti. I 30 candidati più interessanti saranno ammessi al corso sulle competenze trasversali.

Domande e Risposte

6. **D** – come è articolato il corso sulle competenze trasversali?

R – il corso è articolato in 10 moduli formativi di 2 ore. Le tematiche trattate nel corso sono le principali competenze trasversali utili al lavoro in azienda (vedi Bando).

Il corso sarà arricchito da alcune testimonianze di manager con esperienze significative e da alcune presentazioni di realtà aziendali che parteciperanno al progetto.

7. **D.** – quali sono i prerequisiti dei neolaureati ammissibili al progetto Giotto?

R. – devono aver conseguito una laurea magistrale o triennale dal 1 gennaio 2025 ed avere una età minore dei 35 anni. Deve preferibilmente avere una conoscenza della lingua inglese. Se laureando deve aver pianificato di conseguire la sua laurea magistrale entro l'anno entro luglio 2026.

8. **D** – quali sono i titoli di laurea richiesti per essere ammessi al corso sulle competenze trasversali?

R – il bando richiede che il titolo di laurea magistrale o triennale conseguito in Agraria - Architettura - Economia e management - Giurisprudenza - Ingegneria - Psicologia - Scienze della salute umana - Scienze matematiche, fisiche e naturali - Scienze politiche - Studi umanistici e della formazione

Domande e Risposte

9. **D** – come si attiva un tirocinio non-curriculare?

R – questo deve essere attivato tramite un processo definito dalla Regione Toscana, descritto nel suo sito istituzionale e che prevede tre figure:

> Il soggetto promotore: solitamente questo è il centro per l'impiego regionale o l'università di provenienza del candidato.

> Il soggetto ospitante: è l'azienda che effettua l'inserimento del neolaureato nel proprio organico.

> Il tirocinante: è il neolaureato che viene inserito nell'organizzazione dell'azienda. Entrambi i soggetti promotore e ospitante, devono nominare un proprio tutor che sorveglia l'andamento del tirocinio.

10. **D.** – Il tirocinio non-curriculare deve essere retribuito?

R. – La normativa dei tirocini non-curricolari prevede la retribuzione con un rimborso spese di almeno 500,00 euro mensili da corrispondere esclusivamente tramite bonifico bancario. Qualora l'azienda ospitante ne abbia i requisiti e la Regione Toscana disponga ancora di fondi, quest'ultima potrà corrispondere un rimborso parziale al soggetto ospitante alla conclusione del tirocinio. Per ottenere l'agevolazione, l'azienda ospitante deve farne domanda ed ottenere una conferma dalla Regione.

Domande e Risposte

11. D – che cosa succede al termine del tirocinio non-curriculare?

R – l'azienda può scegliere se confermare il tirocinante con un contratto di lavoro o chiudere la collaborazione. È evidente che il progetto Giotto si augura che questa esperienza sia il preludio per l'inserimento stabile nel mondo del lavoro del neolaureato.

12. D – come avviene l'incontro fra il neolaureato e l'azienda?

R – al termine del corso sulle competenze trasversali, il progetto Giotto organizzerà una o più giornate per i «colloqui di lavoro». In questa/e giornata/e, le aziende che vorranno e potranno partecipare all'iniziativa, saranno messe in contatto con un massimo di 8/10 neolaureati per una breve intervista. La scelta dei candidati assegnati a ciascuna azienda per l'intervista, sarà effettuata dai responsabili del progetto Giotto in base alle indicazioni sia delle aziende che dei neolaureati. Le aziende riceveranno i CV dei candidati da incontrare il giorno prima degli incontri.

13. D – se l'azienda individua, durante le giornate di simulazione del colloquio di lavoro, un profilo interessante che cosa deve fare?

R – può convocarlo presso la propria sede per un colloquio di approfondimento ed eventualmente per un'offerta di inserimento nell'azienda tramite tirocinio o contratto di lavoro.

Domande e Risposte

- 14. D.** – i neolaureati, sono obbligati ad accettare l’opportunità offerta da un’azienda?
R. – non esiste alcun vincolo. Bisogna tener presente, che le aziende che partecipano al progetto Giotto, possono trovarsi in concorrenza fra di loro per assicurarsi i profili migliori. Per questo motivo è importante che l’azienda sia in grado di attrarre tempestivamente i giovani più meritevoli.
- 15. D** – come fa un’azienda interessata ad iscriversi al progetto Giotto?
R – deve compilare il modulo «Form per le Aziende» reperibile all’indirizzo sotto riportato entro la scadenza riportata nel sito [FORM PER AZIENDE](#)
- 16. D** – se l’Azienda decide di fare una presentazione ai neolaureati impegnati nel corso sulle competenze trasversali, quale sarà il formato di questa presentazione?
R – l’Azienda incaricherà un suo rappresentante, che avrà a disposizione un breve slot in un pomeriggio nella settimana del corso per presentare l’azienda. Egli potrà utilizzare una presentazione con diapositive (MS PowerPoint) o farla in modo discorsivo.
- 17. D** – è possibile per l’Azienda scegliere lo spazio (slot) per fare la presentazione ai neolaureati?
R – Questo spazio viene assegnato dall’organizzazione di Giotto, tenendo in considerazione le disponibilità dell’azienda compatibilmente con le altre esigenze del corso.

Domande e Risposte

- 18. D** – che cosa succede se l'Azienda richiede di fare una presentazione ai neolaureati impegnati nel corso sulle competenze trasversali, e gli spazi disponibili sono esauriti?
R – l'Azienda potrà fornire del materiale illustrativo in quantità corrispondente ai neolaureati ammessi al corso e l'organizzazione si farà carico di distribuirli ai neolaureati interessati.
- 19. D** – dove si svolgerà il Corso sulle Competenze Trasversali?
R – a Firenze presso la sede UNIFI del FirstLab in via Lelio Torelli 2/4 (traversa di Via Forlanini)

Riferimenti

Per maggiori informazioni sul progetto GIOTTO

giotto@confindustriafirenze.it

giotto@dirigentitoscana.it

giotto@manageritalia.it

giotto@confcommerciofiar.it

Per iscrivere la vostra azienda

[FORM PER AZIENDE](#)